

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Schead oil dati di sicurezza ai sensi dei regiamento (
Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011

Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010

Data di entrata in vigore: 29.02.2024

Data di stampa PDF: 01.03.2024

COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

COSMO® CL-300.120

## (COSMOFEN 10)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Usi sconsigliati: Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Weiss Chemie + Technik GmbH & Co. KG Hansastrasse 2 35708 Haiger Tel: +49 (0) 2773 / 815-0 msds@weiss-chemie.de www.weiss-chemie.de

ndirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

## 1.4 Numero telefonico di emergenza

## Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione
Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono: Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Per chi chiama da tuon provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono
+39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di
Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Centro Antivereim di Roma, Policimico Officerio I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore) Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono:+39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Napoli. Teletono: 439 081-5453333 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso
Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesti, Dipartimento Emergenza e
Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: 439 06 - 68593726 (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono:800 011858

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC) +1 872 5888271 (WIC)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) Classe di Categoria di Indicazione di pericolo

pericolo pericolo Flam. Liq. H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili. Eye Irrit. H319-Provoca grave irritazione oculare. STOT SE H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319-Provoca grave irritazione oculare. H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261-Evitare di respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso. P303+P361+P353-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P312-In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico. P403+P233-Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Acetato di etile

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino(< 0,1 %). Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

#### 3.2 Miscele

Acetato di etile	Sostanza per la quale vige un valore limite
	di esposizione UE.
Numero di registrazione (REACH)	01-2119475103-46-XXXX
Index	607-022-00-5
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	205-500-4
CAS	141-78-6
Conc. %	80-<100
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008	EUH066
(CLP), fattori M	Flam. Liq. 2, H225
	Eye Irrit. 2, H319
	STOT SE 3, H336

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

# Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista. In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi
Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico

# Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Mal di testa

Vertigine Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale

Disturbi di coordinamento

Perdita di cosscienza
In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

# SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

# 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo Schiuma resistente all'alcool



Pagina 2 di 6

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Scrieda di dadi di siculezza ai serisi dei regioamento (in Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011 Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010 Data di entrata in vigore: 29.02.2024 Data di stampa PDF: 01.03.2024

COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi: Ossidi di carbonio

Acido acetico

Etanolo

Possibile formazione di vapore/miscele aeree facilmente infiammabili. Miscele esplosive di vapore/aria o gas/aria. Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

in caso di incendio e/o espicisione non respirare i rumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale.
Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

## 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione

la contantificazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Tenere lontano il personale non necessario.

Allontanare i focolai, non fumare

Aerare abbondantemente

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione Fare attenzione al rischio di slittamento.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo,

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature. Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

## 7.1.1 Consigli generali

Non inalare i vapori.
Procurare una buona ventilazione locale.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

Se necessano prendere delle misure contro la canca elettrostatica.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

E vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

## 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizza Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Pavimento resistente ai solventi
Proteggere dai raggi del sole e dal calore.
Immagazzinare al fresco.

Conservare in luogo asciutto 7.3 Usi finali particolari

Detergente Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei

In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle

associazioni di categoria, dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

r	Denominazione	Acetato di	etile	
~	chimica			
TL	_V-TWA: 400 ppm (ACGIF	l), 200	TLV-STEL: 400 ppm (1468 mg/m3)	TLV-C:
pp	om (734 mg/m3) (VLEP-8h, I	JE)	(VLEP-BT, UE)	
Le	procedure di monitoraggio:	-	Draeger - Ethyl Acetate 200/a (CH 20 201)	
		-	Compur - KITA-111 SA (549 160)	
		-	Compur - KITA-111 U(C) (549 178)	

DFG Meth. Nr. 1 (D) (Loesungsmittelgemische 2), DFG (E) (Solvent mixtures 2) - 1993, 2002
DFG Meth. Nr. 2 (D) (Loesungsmittelgemische 3), DFG (E) (Solvent mixtures 3) - 2014, 2002
DFG Meth. Nr. 6 (D) (Loesungsmittelgemische 4), DFG (E) (Solvent mixtures 4) - 2014, 2002
NIOSH 1457 (ETHYL ACETATE) - 1994
NIOSH 1459 (VOLATILE OPGANIC COMPOLINDS

Sonstiges / Divers: SS-C

NIOSH 2549 (VOLATILE ORGANIC COMPOUNDS

(SCREENING)) - 1996 Altre informazioni RFI:

(CH) Denominazione	Acetato d	etile				
chimica						
MAK / VME: 200 ppm (730)	mg/m3)	KZGW / VLE: 400 pp	om (1460 mg/m3)			
Überwachungsmethoden / Le	s					
procédures de suivi / Le proce	edure					
di monitoraggio:	-	Draeger - Ethyl Acetate 2	200/a (CH 20 201)			
	-	Compur - KITA-111 SA (	549 160)			
	-	Compur - KITA-111 U(C)	(549 178)			
		DFG Meth. Nr. 1 (D) (Loc	esunasmittelaemisch	e 2), DFG (E)		
	-	(Solvent mixtures 2) - 19		- //		
		DFG Meth. Nr. 2 (D) (Loesungsmittelgemische 3), DFG (E)				
	_	(Solvent mixtures 3) - 20		//		
		DFG Meth. Nr. 6 (D) (Los		e 4). DFG (E)		
	_	(Solvent mixtures 4) - 20		(-)		
	_	NIOSH 1457 (ETHYL AC				
		NIOSH 2549 (VOLATILE		UNDS		

(SCREENING)) - 1996

Ambito di	Via di esposizione	Effetti sulla	Descri	Valo	Unità	Osser
applicazione	/ Compartimento ambientale	salute	zione	re		vazion e
Ambiente - acqua dolce			PNEC	0,24	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,02 4	mg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	1,65	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	1,15	mg/kg	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,11 5	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,14 8	mg/kg	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	650	mg/l	
	Ambiente – orale (grasso animale)		PNEC	200	mg/kg	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	4,5	mg/kg	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	37	mg/kg	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	367	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	367	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	734	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	734	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	63	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	734	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	734	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	146 8	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	146 8	mg/m3	

BAT / VBT:

Acatata di atila

- Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:

VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 o re (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (1) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIS®, ACGIH)®, S.U.A.): I = Frazione insabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toraciac. |
TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.):
(VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021), (UE) = Direttiva 91/32/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE) (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione au n periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

minuto (2017/164/EU).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. |

| TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Celling"):

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la

concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione

concentrazione cen non deve mai essere superata) (1 LVS® and BEIS®, ACGIR®, S.U.A.): IFV = Frazici inalabile e vapore. |

| BEI = Indice biologico di esposizione.

(VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).

(UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del Caralitato Establisha del Caralitato (COEL).

Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

(ACGIH) e Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVS® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):

Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'utima aria espirata).

Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011 Data di entrata in vigore: 29.02.2024 / 0011
Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010
Data di entrata in vigore: 29.02.2024
Data di stampa PDF: 01.03.2024
COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)

settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. |

| Altre informazioni: (VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo

attraverso la pelle.
(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento

notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico.

(CH) - Schweiz/Suisse/Svizzera | MAK / VME = DE: Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert - 8 h (MAK-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs (limites) moyennes d'exposition (VME) - 8 h (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub. FR: e = poussières inhalables, a = poussières

(EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU,

| EU/ID-| = ID-: RIGITIME 9 I 3/22/EWG, 90/4/EWG, 2000/93/EG, 2004/37/EG, 2009/10/EG, 2009/10/ED, 2017/164/EU oder 2019/1831/EU | FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/16/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. | | KZGW / VILE = DE: Kurzzeitgrenzwert - 15 min (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizersche Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée - 15 min (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuter

DE: 6 = ellihaterilizater datut, a = artocorganggo = ........

inicht überschritten werden.

FR: e = poussières inhalables, a = poussières alvéolaires, # = La VLE ne doit pas être dépassée en moyenne même pendant 15 minutes.

[EU/UE] = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU,

(EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, 2017/164/EU doet 2019/1831/EU / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/30/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |

| BAT / VBT = DE: Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert (BAT-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schwiezerische Unfallwerischerungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs biologiques tolerables (VBT) Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)): DE: Untersuchungsmaterial: B = Volliblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarlut, P/Se = Plasma/Serum. Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. FR: Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alveloaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. (EU/UE) = DE: Richtlinie 98/24/EG oder 2004/37/EG / FR: Directive 98/24/EG oder 2004/37/EG. |

| DE: Sonstiges (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Divers (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA))

Divers (Valeurs imilies d'exposition aux posses de l'avair, caisse frationaire suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: H = Hautresorption möglich. S = Sensibilisator. B = Biologisches Monitoring. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit,

Cat.1A, 1B,2. R1AF, R1BF, R2F/R1AB, R1BD, RZD = Replouturionistox, Att.1A, 1B,2 (F=Frictilibalitei).

FR: H= résorption via la peau pos. S = sensibilisateur. B = Monitoring biologique. OL = Ototoxicité aggravée par le bruit. P = valeur provisoire. C1A, C1B, C2 = cancérigène Cat.1A, 1B,2. M1A,M1B,M2 = mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2. (F=Idrillité, D=Idéveloppement). SS-A,SS-B,SS-C = grossesse groupe A,B,C. (EUJUE) = DE: Richtlinie 91/322/EWB, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2000/45/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, 2017/164/EU oder 2019/1831/EU / FR: Directive 91/322/ECE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2004/37/CE, 2006/15/EG, 2006/EG, 2006/EG,

2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15

(SVIZZERI).
L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).
Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

## 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico

Assicurate una protezione Vallacia (Control Vallacia) e generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie

respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione

vane sonario, se qui vengono riportani del valori d'esposizione.
I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate
comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.
Tali metodi vengono descriti ad esempio con EN 14042.
EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la
determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

# 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN ISO 374).

Consigliabile

Guanti protettivi in gomma butilica (EN ISO 374).
Spessore minimo dello strato in mm:
>= 0,50
Tempo di permeazione in minuti:

>= 60
I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche. Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo. Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento protettivo resistente ai solventi (EN 13034)

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici: Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di

permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Colore: Odore: Punto di fusione/punto di congelamento -83,5 °C 76 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Infiammabilità: Limite inferiore di esplosività: Limite superiore di esplosività: Punto di infiammabilità: 11,5 Vol-% -4 °C Temperatura di autoaccensione:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. Temperatura di decomposizione

Viscosità cinematica: Non sono presenti informazioni relative a questo

parametro. 79 g/l (20°C)

Solubilità: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico): Tensione di vapore: Non si applica alle miscele. 100 hPa (20°C) ~0,9 g/cm3 (20°C) Densità e/o densità relativa:

Densità di vapore relativa: Non sono presenti informazioni relative a questo

Non si applica ai liquidi.

Caratteristiche delle particelle: 9.2 Altre informazioni

Prodotto non esplosivo. Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria.

Liquidi comburenti:

Densità sfuso: n.a.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

## 10.1 Reattività

tto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

## 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7. Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione Carica elettrostatica

#### 10.5 Materiali incompatibili Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti Evitare il contatto con acidi forti. Metalli alcalini

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2. Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione) COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)

Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organis	Metodo di	Osservazi
<del>-</del>	finale			mo	controllo	one
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta						n.d.d.
dermale:						
Tossicità acuta						n.d.d.
inalativa:						
Corrosione						n.d.d.
cutanea/irritazione						
cutanea:						
Gravi danni						n.d.d.
oculari/irritazione						
oculare:						
Sensibilizzazione						n.d.d.
respiratoria o cutanea:						
Mutagenicità delle						n.d.d.
cellule germinali:						
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la						n.d.d.
riproduzione:						
Tossicità specifica per						n.d.d.
organi bersaglio -			1			
esposizione singola						
(STOT-SE):			1			



Pagima 4 di 6
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011
Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010
Data di entrata in vigore: 29.02.2024
Data di stampa PDF: 01.03.2024
COSMO⊛ CL-300.120

(COSMOFEN 10)

Tossicità specifica per			n.d.d.
organi bersaglio -			
esposizione ripetuta			
(STOT-RE):			
Pericolo in caso di			n.d.d.
aspirazione:			
Sintomi:			n.d.d.

Sintomi:						n.d.d.
Acetato di etile						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	4934	mg/k g	Conigli	OECD 401 (Acute Oral	one
Tossicità acuta	LD50	>20000	mg/k	Conigli	Toxicity)	
dermale: Tossicità acuta inalativa:	LC0	29,3	g mg/l/ 4h	Ratti		Vapori pericolosi
initiativa. Corrosione cutanea/irritazione cutanea:			411	Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosio n)	Non irritante, L'esposizio ne ripetuta può provocare secchezza e screpolatur e della
Gravi danni oculari/irritazione oculare:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosio	pelle. Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	n) OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonel la typhimuri um	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Mammife ro	OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Mammife ro	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Cancerogenicità:						Negativo
Tossicità per la riproduzione:						Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						STOT SE 3, H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.
aspirazione: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOAE L	0,002	mg/k g	Ratti	Regulation (EC) 440/2008 B.29 (SUB-CHRONIC INHALATION TOXICITY STUDY 90-DAY REPEATED (RODENTS))	
Sintomi:						inappetenz a, difficoltà respiratorie , stordimento , perdita di coscienza, abbassame nto di pressione del sangue, offuscamen to della cornea, tosse, mal di testa, disturbi gastrointest inali, intossicazio ne, sonnolenza , irritazione della mucosa, vertigine, flusso della saliva, sensazione di malessere e vomito, stanchezza

Tossicità specifica	a per NOAE	900	mg/k	Ratti	Regulation (EC)	
organi bersaglio -	L		g		440/2008 B.26	
esposizione ripetu	uta		bw/d		(SUB-CHRONIC	
(STOT-RE) orale:	:				ORAL	
'					TOXICITY TEST	
					REPEATED	
					DOSE 90 - DAY	
					(RODENTS))	

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)						
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organis	Metodo di	Osservazi
	finale			mo	controllo	one
Proprietà di						Non si
interferenza con il						applica
sistema endocrino:						alle
						miscele.
Altre informazioni:						Non sono
						disponibili
						altri dati di
						riferimento
						sugli effetti
						nocivi sulla
						salute.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione) COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10) Tossicità / effetto Punto finale Organismo re controllo one 12.1. Tossicità n.d.d. del pesce: 12.1. Tossicità n.d.d. della dafnia:
12.1. Tossicità
delle alghe:
12.2.
Persistenza e n.d.d. n.d.d. degradabilità: 12.3. Potenziale di bioaccumulo: 12.4. Mobilità n.d.d. nel suolo: 12.5. Risultati n.d.d. della valutazione PBT e vPvB: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema Non si applica alle alle miscele. Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. endocrino: 12.7. Altri effetti

Acetato di etile Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità	NOEC/N	32d	<9,6	mg/l	Pimephales		
del pesce:	OEL		5	3	promelas		
12.1. Tossicità	LC50	96h	230	mg/l	Pimephales		
del pesce:				-	promelas		
12.1. Tossicità	LC50	48h	333	mg/l	Leuciscus		
del pesce:				_	idus		
12.1. Tossicità	EC50	48h	610	mg/l	Daphnia	DIN 38412	
della dafnia:					magna	T.11	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	2,4	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproductio n Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	165	mg/l		Ź	Daphnia cucullata
12.1. Tossicità	EC50	48h	560	mg/l	Desmodesm	DIN 38412	
delle alghe:			0		us	T.9	
					subspicatus		
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/N OEL	96h	200 0	mg/l	Scenedesm us subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	96h	>20 00	mg/l	Pseudokirch neriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/N OEL	72h	>10 0	mg/l	Desmodesm us subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità	EC50	48h	330	mg/l	Scenedesm	·	
delle alghe:			0		us		
-					subspicatus		
12.2. Persistenza e degradabilità:		20d	79	%		OECD 301 D (Ready Biodegradab ility - Closed Bottle Test)	Facilment biodegrad bile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	72h	30			201.00 1001)	(Fish)



→ Pagina 5 di 6 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011 Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010 Data di entrata in vigore: 29.02.2024 Data di stampa PDF: 01.03.2024 COSMO® CL-300.120

(COSMOFEN 10)

12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Kow		0,68			OECD 107 (Partition Coefficient (n- octanol/wate r) - Shake Flask Method)	Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1).25 °C
12.4. Mobilità	Н		0,00	atm*			
nel suolo:	(Henry)		012	m3/m			
	,,		-	ol			
12.4. Mobilità	Koc		3				
nel suolo:							
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC10	16h	290 0	mg/l	Escherichia coli		
Tossicità dei batteri:	EC50	15m in	587 0	mg/l	Photobacteri um phosphoreu m		
Tossicità dei	EC10	18h	290	mg/l	Pseudomon	DIN 38412	
batteri:			0		as putida	T.8	

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di records indicanti il tipo di frituti vanno considerati come raccomandazioni suna base deli utilitzo prevendine di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

70 10 44 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri 14 06 03 altri solventi e miscele di solventi
Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Cosservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600,

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif. RS 814.610, Svizzera)

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

# Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

l residui possono rappresentare un pericolo di esplosione.
15 01 01 imballaggi di carta e cartone
15 01 04 imballaggi metallici
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600,

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera)

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera)

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

## Indicazioni generali

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHYL ACETATE, BUTYL ACETATE)
14.3. Classi di pericole connesso al trasporto:
3
14.4. Gruppo d'imballaggio:
II

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile Tunnel restriction code: D/E

Codice di classificazione: F1

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHYL ACETATE, BUTYL ACETATE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 14.4. Gruppo d'imballaggio: 14.5. Pericoli per l'ambiente: Inquinante marino (Marine Pollutant): Non applicabile Non applicabile F-E, S-E

Trasporto via aerea (IATA)

1993 14.1. Numero ONU o numero ID:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
14.4. Gruppo d'imballaggio:
14.5. Pericoli per l'ambiente:
Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

vitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventiv

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte. Codice pericolosa e codice imballo su richiesta. Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l' attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

	(eventualiniente devianne edecre dimezate ditre ediagone in bace dire eteologique e diretimeza edec).								
	Categorie di pericolo	Note all'allegato I	Quantità limite	Quantità limite					
			(tonnellate) delle	(tonnellate) delle					
			sostanze pericolose di	sostanze pericolose di					
			cui all'articolo 3,	cui all'articolo 3,					
			paragrafo 10, per	paragrafo 10, per					
			l'applicazione di -	l'applicazione di -					
			Requisiti di soglia	Requisiti di soglia					
			inferiore	superiore					
Ī	P5c		5000	50000					

PSc | 5000 | 50000 | 50000 | Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato i della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 900 g/l 100 %

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).

VOC-CH:

0,9 kg/11

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia). I
giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli objettivi

di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani to terminazione e se le contrazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato).

I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono

svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) nel quadro della professione appresa.

Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. (Svizzera). Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete

per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera))

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili

da lavoro. MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).
Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OlAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura. Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose

#### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Flam. Liq. 2, H225	Classificazione in base ai dati sperimentali.
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 3, H336	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Flam. Liq. — Liquido infiammabile Eye Irrit. — Irritazione oculare STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente. Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA). Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)
Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).
Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EWG, 2000/39/EG, 2006/15/EG,
2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

# Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:



→ Pagina 6 di 6
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 29.02.2024 / 0011
Versione sostituita del / Versione: 12.05.2022 / 0010
Data di entrata in vigore: 29.02.2024
Data di stampa PDF: 01.03.2024
COSMO® CL-300.120 (COSMOFEN 10) ADR AOX ASTM Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili) ASTM International (American Society for Testing and Materials) BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAuA Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAUA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BSEF The International Bromine Council bw body weight (= peso corporeo) ca. circa CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEE Comunità Economica Europea
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera) CAS Chemical Abstracts Service CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code) International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Concentrazione
Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
Derived Minimum Effect Level
Derived Minimum Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
dry weight (= massa secca)
eccetera Conc. DATEC DEFR DMEL DNEL ecc European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
European List of Notified Chemical Substances
Standard europei
United States Environmental Protection Agency (United States of America) **ECHA** EINECS ELINCS EN EPA ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente) EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico Numero di fax
Numero di fax
Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale o di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale) Fax. GHS armonizza GWP IARC International Agency for Research on Cancer International Air Transport Association IATA IBC (Code) incl. International Bulk Chemical (Code) incluso IUCLID IUPAC International Uniform Chemical Information Database
International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata) LC50  $\label{lem:lemma:lemm$ Lethal Dose to 50% degli individui in saggio)

Lethal Dose to 50% of test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)) LQ LTR Limited Quantities Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera) n.a. n.d. n.d. non applicabile nessun dato disponibile non disponibile n.t. OECD non testato Organisation for Economic Co-operation and Development org. OTR organico
Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera) OTRif Ordinaras as un indit (Svizzera)

Des., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene **PNEC** Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti) PVC. Polivinilcloruro PVC Polivinicioruro
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sr No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SVHC Substances of Very High Concern Tel. UE Telefon Unione Europea UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera) UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
very persistent and very bioaccumulative

wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze Senza responsabilità. Elaborato di: Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49

5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.